

IL PROGETTO DI MODERNIZZAZIONE N.O.A. DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO

Le professioni sanitarie assistenziali nelle Cure Primarie

Maria Rolfini

FERRARA, 08 OTTOBRE 2010

Riferimenti normativi:

DGR 2011/07 indirizzi per l'organizzazione dei Dipartimenti di Cure primarie, di salute mentale e dipendenze patologiche e di sanità pubblica. Prevede che le modalità assistenziali devono tendere ad uno sviluppo integrato delle professioni attraverso la costruzione di un sistema di relazioni e di un quadro organizzativo che partendo dalla presa in carico valorizzi il contributo dei diversi professionisti

Piano Sociale e Sanitario Regionale 2008-2010

Individua tra gli obiettivi strategici la valorizzazione delle professioni, in particolare, nell'ambito delle cure primarie, assumono particolare rilevanza le professioni sanitarie assistenziali

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2009,
n. 427

**Linee di indirizzo regionali di attuazione del PSSR
2008-2010 per l'ulteriore qualificazione delle cure
primarie attraverso lo sviluppo delle professioni
sanitarie assistenziali**

Sono stati analizzati:

- Nuovi orientamenti di gestione della malattia cronica
- Esperienze significative sul territorio regionale
- Esperienze significative in altri Paesi

Interventi

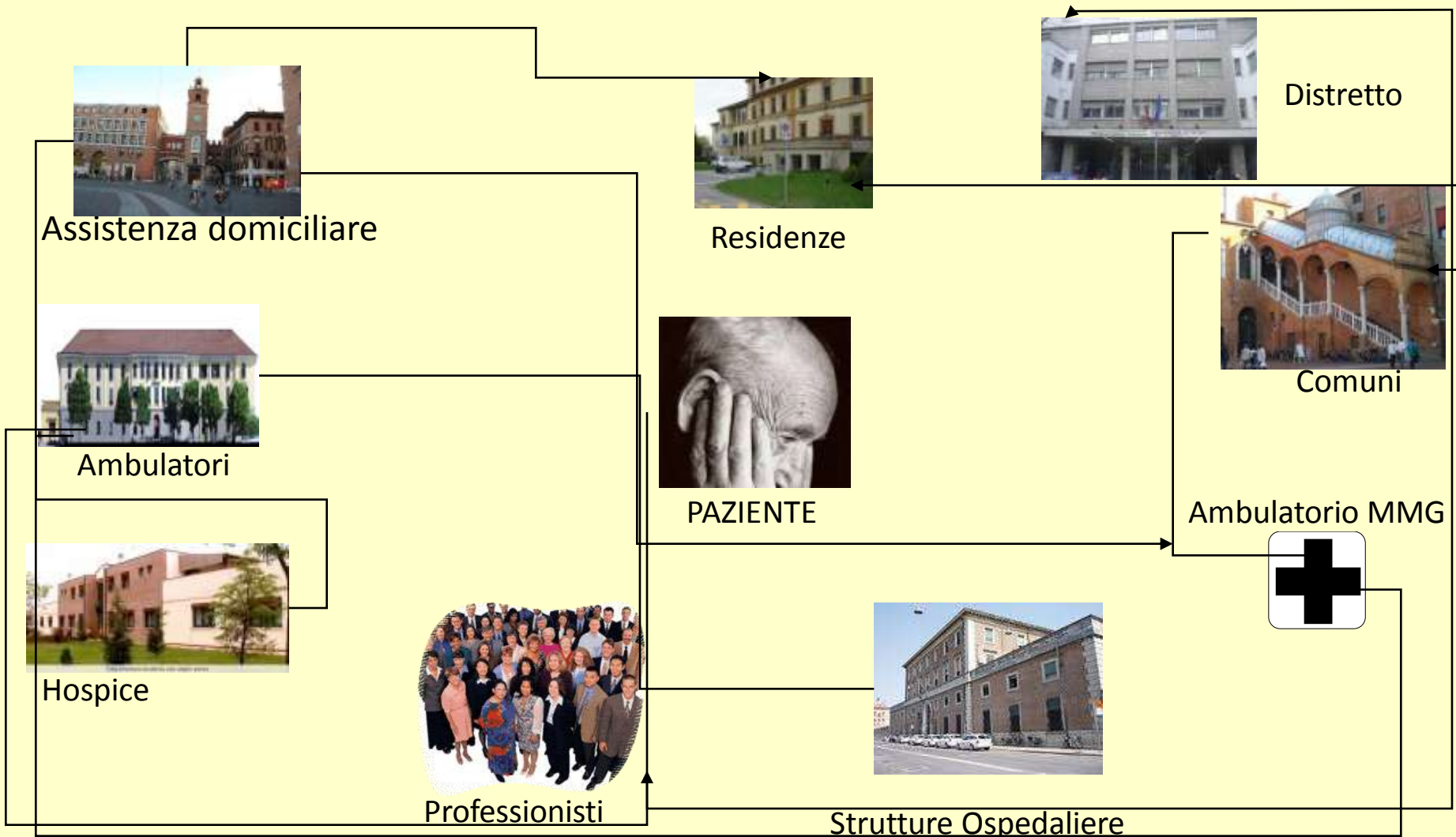
Responsabilità professionali correlate ai bisogni assistenziali prevalenti nelle diverse fasi del processo di cura

Individuazione della figura professionale che più opportunamente può far sintesi

Obiettivo delle Cure Primarie

Integrare i contributi di diversi professionisti rendendo l'assistenza coerente e sostenibile, personalizzandola in funzione alle capacità del singolo paziente e del suo ambiente di vita

COMPLESSITÀ ORGANIZZATIVA NELLE CURE PRIMARIE

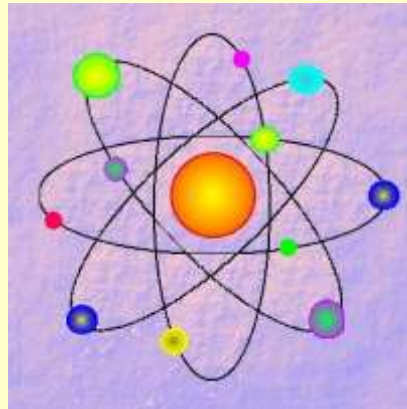


COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE NELLE CURE PRIMARIE

diversità nel processo di cura

diversità dei pazienti

diversità delle
soluzioni



diversità delle
relazioni

diversità
nell'adattamento

diversità nei ruoli

COMPETENZE INFERMIERE



- ✓ **prevenzione e promozione della salute**
- ✓ valutazione, identificazione e decodifica dei bisogni degli assistiti anche per l'attivazione delle ulteriori professionalità necessarie
- ✓ **assistenza diretta comprensiva della gestione dei disturbi cognitivi e del rischio derivante dalle condizioni di lunga assistenza, soprattutto di tipo complesso**
- ✓ individuazione e valorizzazione delle risorse e delle capacità dell'assistito e dei care givers
- ✓ **assistenza nella terminalità di vita (cure palliative)**
- ✓ educazione terapeutica orientata a supportare l'autoassistenza per il mantenimento dell'autosufficienza, rivolta al paziente e alla sua famiglia al fine di garantire il coinvolgimento attivo dei soggetti nel processo assistenziale e favorire il lavoro di cura della famiglia
- ✓ **coordinamento e gestione dei casi**
- ✓ comunicazione e utilizzo di modalità di lavoro integrate e di partnership
- ✓ **utilizzo dei dati epidemiologici a supporto delle decisioni proprie e dell'equipe**

A perspective view of a long, straight asphalt road stretching into the distance. The road is flanked by vibrant yellow fields, likely rapeseed. The sky is a deep blue, filled with scattered white clouds. The road has a white dashed center line and solid edge lines. The overall scene is bright and clear, suggesting a sunny day.

La strada che si sta percorrendo

LA PROGETTUALITA' NELLE AZIENDE SANITARIE DEL TERRITORIO REGIONALE

PROGETTI DI MODERNIZZAZIONE

Il 30% delle iniziative di modernizzazione nel 2009 hanno riguardato l'assistenza territoriale e la gestione della patologia cronica sviluppando una progettualità che ha tenuto conto delle linee di indirizzo regionali di cui alla DGR n. 427/2009

ALTRI PROGETTI

**Responsabilità centrale di
continuità**

**Case manager
patologie croniche**



Florence Nightingale

**Infermieristica
di famiglia**

**Responsabilità del punto
unico di accesso**

***Quaderno delle esperienze
del DCP***

**Case manager
per le dimissioni protette**



Giovanni Boldini

G
R
A
Z
I
E

P
E
R

L'
A
T
T
E
N
Z
I
O
N
E